



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO
Codice Fiscale: 84006890481

Progetto

**EX CONSERVATORIO SANTA CATERINA, VIA SANTA CATERINA 17,
RIQUALIFICAZIONE FACCIATA: SOSTITUZIONE INFISSI**

CUP

C35F21000050005

Titolo

Schema di contratto

Fase

Progetto Esecutivo

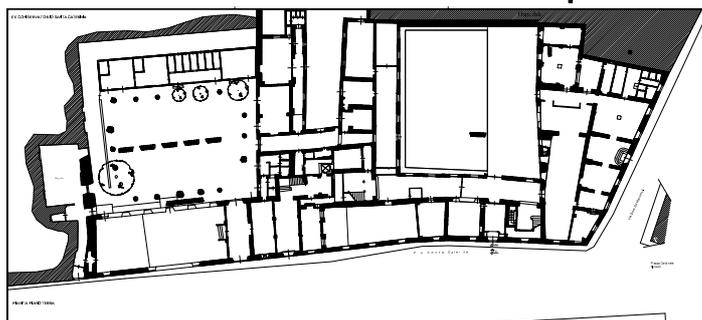
| | |
|-------------------------------------|---|
| Servizio | Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro |
| Dirigente del servizio | Arch. Francesco Caporaso |
| Responsabile Unico del Procedimento | Arch. Francesco Procopio |

Progettista delle opere architettoniche

Arch. Francesco Procopio - Comune di Prato
Ing. Francesca Macera - Comune di Prato

Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione

Ing. Francesca Macera - Comune di Prato



Elaborato I: SCHEMA DI CONTRATTO

Spazio riservato agli uffici:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI PRATO

PNRR - Missione 5 - Inclusione e Coesione - Componente 2 - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Progetto di rigenerazione urbana relativo a:RIQUALIFICAZIONE FACCIAIA: SOSTITUZIONE INFISSI, EX CONSERVATORIO SANTA CATERINA, VIA SANTA CATERINA 17 - CUP. C35F21000050005

L'anno ^^^^ (^^) e questo giorno ^^ (^^) del mese di ^^^, in Prato.

Tra i Sig.ri:

- ^^^ nato a ^^^ (^^) il ^^^ Dirigente del Servizio ^^^ del Comune di Prato (C.F. 84006890481 - Partita I.V.A. 00337360978), il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso la quale è domiciliata, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e in particolare dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267;

- ^^^ nato a ^^ il ^^^ il quale interviene in



questo atto in qualità di legale rappresentante
dell'Impresa ^^^^^^^^^ (C.F. e P. IVA ^^^^^)
con sede legale in via ^^^^^ (^) , iscritta nel
Registro delle Imprese presso la Camera di
Commercio ^^^^^ al n. ^^^^^ come da visura
ordinaria CCIAA acquisita in data ^^^ , allegata
al presente atto sub lettera ^^^, Impresa che nel
proseguo dell'Atto verrà chiamata anche, per
brevità, Appaltatore o Impresa Appaltatrice.

PREMESSO CHE:

- che con Determinazione n. (DD
Contrarre) ^^^^^^^^^^^^^^^^^
- che con Determinazione n. (DD
Aggiudicazione) ^^^^^^^^^
- che con DD (eventuale esecuzione
anticipata) ^^^^^^^^^
- che in data ^^è stato sottoscritto il verbale
di cantierabilità (attestazione dello stato dei
luoghi ai sensi dell'art. 4 DM 49/2018) in
contraddittorio tra le parti;
- che, in esecuzione della richiamata Determina-
zione Dirigenziale n. ^^ (DD Aggiudicazione)
l'impresa medesima è stata invitata dell'Ufficio
Contratti, con nota PG n.^^, a produrre la docu-
mentazione necessaria ai fini della stipula del



contratto;

- che con Determinazione Dirigenziale n.^^^ del
^^^ (DD intervenuta efficacia) il Comune di Prato

ha, tra l'altro:

- dato atto che l'Impresa appaltatrice ha
ottemperato a quanto richiesto
dall'Amministrazione Comunale rimettendo l'idonea
documentazione integrativa secondo le prescrizioni
del bando di gara;

- confermato che l'appalto restava conferito
all'Impresa ^^^ (C.F. e P. IVA ^^^) con sede
legale in ^^ (^^), con il ribasso del ^^ , per
un importo di euro ^^ oltre oneri per la
sicurezza pari ad Euro ^^ per un totale di Euro
^^;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra
costituite, convengono e stipulano quanto segue:

- che^^^^^^

ART. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale
del presente Atto e ne costituiscono il primo
punto.

ART. 2 - Oggetto del contratto

Il Comune di Prato, come sopra rappresentato,
affida all'Impresa ^^^ (C.F. e P. IVA ^^^) con



sede legale in ^^^ (PI) via ^^^ l'affidamento dell'appalto per il recupero funzionale e la ristrutturazione del piccolo fabbricato prospiciente piazza Macelli e inserito nel lotto del centro culturale di Officina Giovani, che come sopra rappresentato, accetta, l'Appalto in oggetto.

ART. 3 - Corrispettivo

L'importo dovuto dalla stazione appaltante all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento dell'appalto è fissato in Euro ^^^^oltre oneri per la sicurezza pari ad Euro ^^^^ per un totale di Euro ^^^ (^^^^)^ oltre IVA ai sensi di legge calcolato come da offerta economica allegata sub lettera ^^^ al presente atto.

Tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

ART. 4 - Durata

L'appalto ha una durata di 63 (senssantatre) giorni naturali e consecutivi a far data dal al ^^^^



al ^^

ART. 5 - Modalità di pagamento

L'appaltatore prende atto che, previe le necessarie verifiche tecniche e contabili da parte dei competenti Uffici del Comune di Prato, i pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del Comune di Prato ad oggi banca Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 (Referente banca Intesa Sanpaolo S.p.A Prato Sede, via degli Alberti 2) tramite bonifico su c/c Bancario indicato dall'appaltatore .

La liquidazione del corrispettivo deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 4 e seguenti del D.Lgs. n. 231/02, modificato dal D.Lgs. n. 192/2012.

Le spese connesse con le modalità di pagamento restano esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Per tutto quanto concerne i pagamenti si fa espresso riferimento all'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto allegato sub lett. "^^^^".

ART. 6 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume con la sottoscrizione del presente accordo quadro gli obblighi previsti



dalla L. 136 del 13/08/2010 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.*

ART. 7 - Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente accordo si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 8 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 9 - Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dal Comune di Prato e accettato dall'Appaltatore che si impegna a eseguire l'appalto sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile delle condizioni e delle



modalità di cui agli elaborati facenti parte del progetto esecutivo, approvato con Determinazione Dirigenziale n.^^^^ del ^^ ed in conformità all'Offerta tecnica allegata sub. lett. ^^ al presente atto.

Si dà atto che l'Appaltatore ha depositato presso l'Ente Appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/2008 e un proprio piano operativo di sicurezza che forma parte integrante del presente contratto anche se ad esso non materialmente allegato .

L'Appaltatore si impegna a redigere ed a trasmettere all'Amministrazione, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative alla responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice prende atto dell'obbligo, facente carico alla medesima, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di tutte le norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di



rendere gli specifici piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle (imprese subappaltatrici) compatibili fra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore, e cooperare con le stesse all'attuazione delle misure di protezione che si rendessero necessarie.

In particolare, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e conoscenza degli elaborati grafici/progettuali sopra richiamati e che gli stessi sono completi e sufficientemente dettagliati ai fini della esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore dichiara altresì di accettarne integralmente il contenuto.

ART. 10 - Tempo utile per l'ultimazione lavori e penali

Per le penali si rimanda all'art. 19 "Penali" del già Citato Capitolato Speciale D'Appalto.

ART. 11 - Risoluzione

Per la risoluzione trova applicazione l'art. 22 "Risoluzione del contratto per ritardi nei termini di esecuzione" del Capitolato Speciale d'Appalto, oltre agli artt. l'art. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 12 - Sospensione e ripresa lavori

Per la sospensione e la ripresa dei lavori trova



applicazione l'art. 16 "Sospensioni e proroghe",
art. 17 "Sospensioni ordinate dal direttore dei
lavori" e art. 18 "sospensioni ordinate dal RUP"
del Capitolato speciale d'appalto nonché le
disposizioni di cui all'art. 107 del D.lgs.
50/2016.

ART. 13 - Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da
assumere con il presente Atto, ha costituito, ai
sensi dell'articolo 103 D.Lgs. 50/2016, la
cauzione definitiva in originale
digitale/analogico n.^^^^ intestata a ^^^^^.
emessa in data ^^^^ da ^^^^^^ agenzia di ^^^^ per
l'importo di Euro ^^^^^.

Tale cauzione verrà progressivamente svincolata ai
sensi dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte
dell'Appaltatore, il Comune di Prato ha diritto di
valersi di propria iniziativa della suddetta
cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione
medesima, nel termine che gli sarà prefissato,
qualora il Comune di Prato abbia dovuto, durante
l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in
parte di essa.



ART. 14 - Responsabilità verso terzi e

assicurazione

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Ente Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha presentato polizza CAR in formato digitale n. ^^^^ emessa in data ^^ da ^^^^ Agenzia di ^^^^^ con le seguenti partite:

- Partita 1 Opere Euro ^^^^;
- Partita 2 opere preesistenti Euro ^^^^ ;
- Partita 3 demolizioni e sgombero Euro ^^^^.

e con massimale RCT Euro ^^^^.

L'Appaltatore si impegna a mantenere in corso di validità dette polizze per tutta la durata dell'appalto.

ART. 15 - Subappalto

Per ciò che riguarda il subappalto Si richiama quanto espressamente previsto dall'art. 49 "Subappalto" del Capitolato speciale d'appalto oltre a quanto espressamente previsto in materia di subappalto dall'art. 105, D.lgs. 50/2016 e



s.m.i.

La sottoscritta impresa si impegna a inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente.

**ART. 16 - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti
dei propri lavoratori dipendenti**

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, D.Lgs. 50/2016.

**ART. 17 - Obblighi dell'Appaltatore in materia di
sicurezza**

La sottoscritta impresa è tenuta alla osservanza rigorosa della normativa in materia di sicurezza, salute e ambiente e della normativa sulla tutela



dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Gli addetti ai cantieri devono essere muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010.

ART. 18 - Obblighi in materia di assunzioni

obbligatorie

Le Parti prendono atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara, ed espressamente conferma in questa sede, di essere in regola/non essere soggetti con gli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del D.L 31 Maggio 2021 n. 77 cov. con mod. dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del presente contratto**, a consegnare alla stazione Appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'impresa nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.



L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'art. 47 comma 6 del già citato D.Lgs. da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso.

ART. 19 - Protocollo di legalità

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nell'attività urbanistica ed edilizia sottoscritto tra il Comune di Prato e la Prefettura di Prato in data 5/10/2022, consultabile sul sito <http://www.prefettura.it/prato>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 20 - Obbligo di comunicazione elenco imprese

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese



coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 53, della legge 190/2012, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della legge 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

ART. 21 Obbligo di denuncia attività illecite

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate



imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

ART. 22 - Obbligo di segnalazione

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui all'art. 21 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

ART. 23 Clausola risolutiva espressa e penale

informazioni interdittive

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del



Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

ART. 24 - Accettazione clausola risolutiva

**espressa in materia di collocamento, igiene e
sicurezza**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

ART. 25 - Obbligo di comunicazione alla Prefettura



La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti del'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Le ipotesi gravi di reato, ivi richiamate, saranno comunque oggetto di segnalazione all'Autorità Giudiziaria, anche per il tramite dei servizi di polizia giudiziaria di riferimento sul territorio*.

ART. 26 - Accettazione espressa clausole

risolutiva



La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c. c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del codice penale.

ART. 27 - Referente di cantiere e obbligo redazione settimanale di cantiere

La sottoscritta impresa ha l'obbligo di individuare un Referente di cantiere, incaricato di redigere il settimanale di cantiere.

Il settimanale di cantiere deve contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa, per la settimana di riferimento, a:

- a) opera da realizzare;
- b) appaltatore, subcontraenti ed ogni altro operatore economico inseriti nella filiera delle imprese relativa all'opera da realizzare;
- c) automezzi e macchine operatrici utilizzati a qualsiasi titolo



dall'appaltatore, dai subcontraenti e da

eventuali altri soggetti che opereranno o

accederanno in cantiere;

d) altri automezzi che a qualsiasi titolo

accederanno al cantiere;

e) i nominativi dei dipendenti dell'appaltatore

e di ogni altro operatore economico- compresi i

titolari di partita IVA senza dipendenti -

che saranno impegnati nelle lavorazioni o

comunque opereranno in cantiere.

Le informazioni di cui sopra devono essere

raccolte e trasmesse settimanalmente, a cura del

Referente di cantiere, entro le ore

12:00 del venerdì e con riferimento alla

programmazione della settimana successiva,

alla Prefettura di Prato e alle Forze di

Polizia, utilizzando a tal fine i seguenti

recapiti: protocollo.prefpo@pec.interno.it

(Prefettura di Prato),

anticrimine.quest.po@pecps.poliziadistato.it

(Polizia di Stato), tpo37141@pec.carabinieri.it

(Carabinieri), po0500000p@pec.gdf.it (Guardia di

Finanza).

In caso di variazione intervenute nel corso della

settimana di riferimento, le stesse dovranno



essere immediatamente comunicate con le medesime modalità di cui al punto precedente.

ART. 28 - Pari opportunità generazionali e di genere, contratti Pnrr e Pnc

Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile

Ai sensi dell'art.47 comma 3 del D.Lgs. 31 Maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 Luglio 2021 n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198 dell'11 Aprile 2006, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del perente contratto**, a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere



re la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e ai Consiglieri Regionali di Parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'art. 47 comma 6 del già citato D.Lgs. da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

ART. 29 - Funzioni di controllo

Le funzioni di controllo sono attribuite, nell'ambito delle rispettive competenze, al Responsabile del Procedimento/Direttore dei lavori, nominati dalla stazione appaltante nell'ambito delle rispettive competenze.

ART. 30 - Divieto di cessione del Contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105 comma 1 del citato D.lgs. 50/2016.

ART. 31 - Accertamenti compiuti

dall'Amministrazione



Le parti danno atto che dall'Ufficio Contratti sono stati compiuti nei confronti dell'Appaltatore gli accertamenti in ordine alla regolarità fiscale, alla regolarità contributiva, alle risultanze del casellario giudiziale, di ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di assenza di sanzioni interdittive e di annotazioni riservate, di assenza di sanzioni amministrative accessorie, accertamenti dai quali non sono emersi elementi ostativi alla stipula del presente contratto.

ART. 32 - Certificazione antimafia

L'Ufficio Contratti ha richiesto la certificazione (comunicazione/informazione) antimafia tramite il sistema B.D.N.A. con nota P.G. B.D.N.A n.^^^^ del ^^^^ riferita a ^^^^^ /L'Ufficio Contratti ha verificato l'iscrizione dell'Appaltatore alla White List della Prefettura di^^^^/La stazione appaltante ha acquisito nulla osta antimafia a favore dell'impresa ^^^^rilasciato in data ^^^^^^ dall'applicativo telematico BDNA Banca Dati nazionale Antimafia. .

L'Appaltatore è informato che, nell'ipotesi di modificazione dell'assetto societario o gestionale, è obbligato, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del



D.Lgs 159/2011 Codice antimafia, a trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione/comunicazione antimafia, copia degli atti dai quali risultano l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche 13 antimafia di cui all'art. 85 del Codice antimafia.

Art. 33 - Condizione risolutiva

Il presente contratto è espressamente stipulato, sotto condizione risolutiva che si verificherà nel caso in cui dovessero emergere a carico dell'Appaltatore elementi ostativi all'affidamento dei servizi di cui trattasi, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia.

ART. 34 - Controversie

L'Impresa appaltatrice terrà sollevato e indenne l'Ente Appaltante da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dell'Appalto.

Le controversie tra il Comune di Prato e l'Impresa appaltatrice, così durante la esecuzione come dopo il termine dell'Appalto, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 205 D.Lgs.



50/2016.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia avuto esito positivo e negli altri casi in cui si verificano controversie, è competente per la definizione delle stesse unicamente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato. E' escluso il deferimento ad arbitri.

Art. 35 - Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso il Comune di Prato.

ART. 36 - Pantouflage - revolving doors

L'Appaltatore è stato informato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter d.lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Prato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'appaltatore che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche



amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 37 - Codice di comportamento dei dipendenti

L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare i contenuti del Codice di Comportamento approvato con Delibera di Giunta n. 343 del 23/11/2021.

L'Appaltatore è informato di essere tenuto l'osservanza delle misure comportamentali in esso contenute per quanto compatibili con i contenuti di cui al presente contratto. In caso di accertata violazione dei suddetti obblighi il Comune di Prato provvede alla contestazione scritta assegnando un termine di 30 giorni per presentare giustificazioni. Il decorso infruttuoso di tale termine o la presentazione di giustificazioni tali da non far venir meno la violazione e quando la stessa violazione sia ritenuta grave sono ipotesi che determinano la risoluzione del presente contratto.

L'appaltatore è stato informato degli obblighi di condotta cui sono tenuti i dipendenti del Comune di Prato con particolare riferimento ai contratti e agli atti negoziali ai sensi del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti approvato con



Delibera di Giunta n. 12 del 30 gennaio 2014.

Art. 38 - Whistleblowing

L'appaltatore è informato che i propri lavoratori e/o collaboratori hanno la facoltà di inviare segnalazioni rese ai sensi dell'art. 54 bis d.lgs. 165/2001 nel caso in cui vengano a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità purché riguardanti la Stazione appaltante. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente con l'invio di una segnalazione attraverso la piattaforma Openwhistleblowing il cui link è raggiungibile nel sito istituzionale del Comune di Prato/Provincia di Prato - Amministrazione trasparente - Sezione 22 "Altri contenuti". Le modalità di ricezione e di gestione di dette segnalazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 469/2021, sono individuate nell'appendice dedicata al whistleblowing del Piano anticorruzione dell'Ente.

ART. 39 - Normative di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e, per tutto ciò che non è disciplinato da detto elaborato, si rinvia espressamente al Capitolato



Generale d'Appalto di cui al citato D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 e s.m.i., al D. Lgs n° 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. n° 207 del 2010 e s.m.i. per quanto ancora in vigore, al D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., al codice civile ed a tutte le leggi e regolamenti in materia di esecuzione di opere pubbliche, nonché alle disposizioni legislative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto in quanto applicabili.

ART. 40 - Codice deontologico

L'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare il Codice deontologico degli appalti del Comune di Prato approvato con Delibera di Giunta n. 726 del 4 ottobre 2005.

ART. 41 - Informativa per la protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'appaltatore è informato che i dati contenuti nel presente contratto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. L'appaltatore dichiara di avere preso visione dell'informativa per la protezione dei dati.

ART. 42 - Spese contrattuali

Le spese contrattuali nascenti dal presente atto



sono a carico, senza possibilità di rivalsa, dell'Impresa appaltatrice che, nei nomi come sopra, dichiara di assumerle, mentre l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) è a carico del Comune di Prato. Ai fini fiscali le parti chiedono la registrazione del presente contratto in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 e successive modifiche, con spese a carico della parte che ne fa richiesta. Imposta di bollo riscossa in modo virtuale (Aut. Intendenza di Finanza di Firenze n. 38583/89/20 del 13.09.1989). Il presente atto è redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 novato dalla Legge 17 Dicembre 2012 n. 221.

ART. 43 - Allegati al contratto

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

- ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

- ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

- ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

F.to ^^^^

F.to ^^^^

F.to ^^^^

Firmato da:

FRANCESCO PROCOPIO

codice fiscale PRCFNC56D04C352C

num.serie: 330792057269158925

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 21/11/2022 al 21/11/2025